

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna, 6/8 - 37123 Verona

RUOTALIBERA n.25 Settembre 1990 (anno VI n.5)

Rivista trimestrale. Sped. in abb. postale gruppo IV/70.
Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985. Fotocomposizione in proprio. Stampa: Nuovo Copiastile, Verona. Utilizzazione libera di testi citando la fonte. Direttore responsabile: Valeria Benatti.
Allegra redazione: Lucio Garonzi, Paola Gerosa, Enrico Girardi, Massimo Muzzolon.

ATTENZIONE! IN CASO DI MANCATO RECAPITO rinviare all'Ufficio P.T. di Verona per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.



Stampato su carta riciclata 100%

All'interno:

Editoriale: Settembre, si ricomincia.	pag. 2
Mountain Bike: Regolamentarsi oggi per non lamentarsi domani.	pag. 3
Bicicletate Settembre-Ottobre 1990	pag. 4
Nuovo Statuto degli A.d.B.	pag. 6
Bicinotes	pag. 8

**VERONA:
CITTA' VIETATA
ALLE BICICLETTE ?**



SEMPRE PIU' VERONESI USANO LA BICICLETTA PER I LORO SPOSTAMENTI IN CITTA'. SEMPRE PIU' SORDA SI E' INVECE DIMOSTRATA, FINO AD ORA, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALLE RICHIESTE DI PISTE CICLABILI, CICLOPARCHEGGI, ECC. ...AL CONTRARIO SI E' CERCATO DI SCORAGGIARE L'USO DELLA BICICLETTA CON NUOVI DIVIETI (D'ACCESSO E DI PARCHEGGIO), REALIZZANDO INCROCI ED ATTRAVERSAMENTI SEMPRE PIU' PERICOLOSI, ECC. CHIEDIAMO ALLA NUOVA GIUNTA DI DARE FINALMENTE IL VIA AD UNA SERIA POLITICA DI TUTELA ED INCENTIVAZIONE DELLA BICICLETTA.

**Partecipa anche tu alla:
BICIFESTAZIONE PER LE PISTE CICLABILI
Sabato 29 settembre, ore 16 da Piazza Bra'**

Maggiori informazioni a pagina 3 - 4

SETTEMBRE: SI RICOMINCIA

Ogni anno sono circa settemila i decessi per incidenti stradali in Italia. E' una realta' con la quale ci siamo abituati a convivere.

I feriti sono oltre duecentomila, alcuni hanno bisogno di lunghi e dolorosi periodi di convalescenza, ad altri rimangono delle lesioni permanenti: in Italia il 52% dei paraplegici sono stati vittime di incidenti stradali.

Molti sono pedoni o ciclisti. A volte i giornali riservano per l'occasione titoli di questo tipo: "Bambino deceduto in un incidente. Gli e' stata fatale la passione per la bicicletta". Balle! Di bici, perlomeno in pianura, non e' mai morto nessuno; si muore perche' si e' travolti, schiacciati, uccisi.

Si lanciano crociate verso l'Aids e la droga che in termini di morti hanno una rilevanza almeno dieci volte minore; le vittime della strada sono date per scontate, come un inevitabile tributo alla motorizzazione, al progresso.

E' importante invece cercare di capire la fitta rete di cause e responsabilita' che conduce a tutto questo. A cominciare da noi stessi, ad esempio, che quando siamo al volante allegramente trasgrediamo il limite dei 50 km/h nei centri urbani.

"Attenzione ai nostri figli. Potrebbero es-

sere i vostri!" vi e' scritto sui cartelli stradali all'entrata dei piccoli nuclei abitati canadesi, insieme al limite di velocita'.

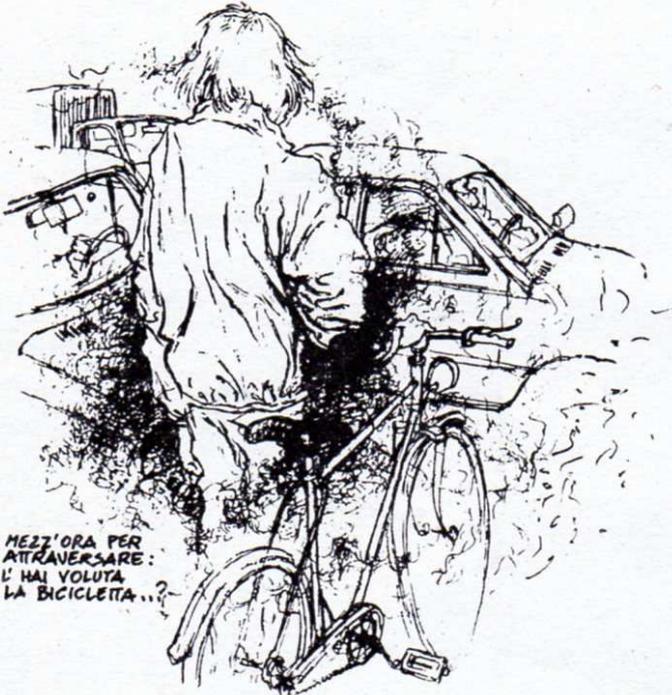
Certo poi, che se i nostri amministratori, invece di puntare ad una differenziazione del trasporto urbano ricavando spazi per pedoni e ciclisti, ritengono opportuno costruire delle superstrade ad alta velocita' nei paesi e nelle citta', questi limiti sono sono piu' difficili da rispettare.

Per chi cerca, come noi, di costruire una realta' diversa sono montagne da smuovere, mondi da cambiare; ma non c'e' peggior cosa che non far niente perche' si teme di non poter fare abbastanza.

Coraggio, sono tornati gli A.d.B.! Alcuni di loro hanno pedalato quest'estate per le strade d'Europa. Portano con se' nuove esperienze e la voglia di cambiare la citta'. Ricominciano le bicicletate, c'e' il Cicloraduno nazionale organizzato da noi e poi l'appuntamento piu' importante, la bicifestazione del 29 settembre.

E' una buona occasione per far vedere che in molti vogliamo una citta' non invasa dal rumore e dal grigio dei motori, una citta' a colori.

E.G.



MEZZ'ORA PER
ATTRAVERSARE:
L'HA VOLUTA
LA BICICLETTA...?

ISCRIZIONI

DAL 1 SETTEMBRE SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 1991 !!

Se sei gia' iscritto per l'anno 1990 la tua iscrizione e' valida fin al 31 dicembre 1990. Comunque, se vuoi, puoi rinnovare fin da ora.

COME ISCRIVERTI AGLI AMICI DELLA BICICLETTA

Puoi

1) venire in sede, in Via Spagna 6/8 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì;

oppure puoi:

2) usare il CCP n.11560372 intestato a Ruotalibera, Via Spagna 6/8, 37123 Verona.

Ti ricordiamo le quote:

Socio ordinario	10.000 lire
Socio sostenitore	25.000 lire
Socio benemerito	50.000 lire

ULTIMA ORA!

==== VI HANNO RUBATO LA BICICLETTA ? ====

FORSE NON SI TRATTA DI LADRI COMUNI, MA DI UN SEQUESTRO OPERATO DAI VIGILI URBANI. - RIVOLGETEVI DA LORO !!!!!



ECCO COME IL COMUNE INCENTIVA L'USO DELLA BICICLETTA

MOUNTAIN BIKE:

Regolamentarsi oggi per non lamentarsi domani

Con un articolo apparso sul numero speciale di Ruotalibera del marzo di quest'anno abbiamo iniziato ad occuparci del pianeta mountain-bike.

Trattandosi di una pratica sportiva che si va diffondendo a macchia d'olio, abbiamo ritenuto opportuno, in quanto gruppo cicloecologico, invitare tutti gli appassionati a fare un uso corretto della bici da montagna, cioè in primo luogo rispettoso dell'ambiente naturale, degli altri escursionisti, delle proprietà altrui.

Riteniamo, infatti, che la mountain-bike sia un mezzo che permette di fondere in un'unica attività sport, natura e cultura. Con il "rampichino" e' possibile soddisfare la propria passione ciclistica, e' possibile vivere qualche ora a contatto con la natura, e' possibile, infine, scoprire e conoscere il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e culturali. E tutto cio' lasciando una impronta quasi invisibile sull'ambiente.

Con questi intenti e anche per evitare che in futuro determinati comportamenti poco corretti, che qui e la' cominciano ad affiorare, possano essere pagati da tutti in termini di proibizioni, chiusure, multe, ecc., proponevamo una sorta di codice di autodisciplina.

Quella nostra presa di posizione non e' rimasta lettera morta. Si e' visto, infatti, che la necessita' di un momento di riflessione sul fenomeno mountain-bike era sentita anche da altri gruppi e associazioni. Sono stati cosi' coinvolti nell'iniziativa ATB Libertas, Comitato Gruppi alpinistici e naturalistici veronesi, Commissione TAM del CAI, Federazione Ciclistica Italiana, Italia Nostra, Lega Ambiente, SASS, Udace, UISP-Arci, U.S.-Acli e WWF.

Nel corso di una serie di incontri il discorso da noi iniziato e' stato approfondito e ampliato, e si e' cosi' giunti, grazie al contributo di tutti i gruppi, ad una nuova piu' completa redazione del codice di comportamento (vedi sotto). Quest'ultimo verra' presentato alla cittadinanza nel corso di un incontro pubblico che si terra' nel mese di settembre ed a cui parteciperanno tutti i gruppi che aderiscono all'iniziativa. Seguiranno altre iniziative volte a coscientizzare i sempre piu' numerosi amanti della bici di montagna.

Lorenzo Rocca
Lucio Garonzi



CONSIGLI PER UN USO CORRETTO DELLA BICI DA MONTAGNA

1. PROCEDERE CON PRUDENZA

E' consigliabile procedere a velocita' moderata indossando il casco, in quanto i sentieri percorsi possono rivelarsi insidiosi e nascondere pericoli per la propria incolumita' e per quella di altri eventuali escursionisti.

2. NON AVVENTURARSI OLTRE LE PROPRIE CAPACITA'

L'escursionismo in mountain bike e' una pratica sportiva impegnativa che richiede una certa preparazione fisica. Per evitare, fra l'altro, che a qualcuno tocchi la seccatura di venirci a togliere dai guai, e' meglio scegliere percorsi adeguati alle proprie capacita' e conoscenze, e comunicare a qualcuno la zona della propria escursione.

3. RISPETTARE GLI ESCURSIONISTI A PIEDI

Monti, colline e campagne sono di tutti, e tutti hanno il diritto di goderne. Evitiamo quindi che il nostro mezzo possa essere causa di disturbo per gli altri. Quando si incrociano escursionisti a piedi, farsi sentire e procedere con cautela; in caso di sentieri stretti dare la precedenza a chi non e' meccanizzato.

4. EVITARE DI TRANSITARE SU SENTIERI AFFOLLATI

Il territorio a disposizione delle nostre mountain bike e' amplissimo. E' inutile, quindi, ammassarsi tutti negli stessi luoghi e frequentare i soliti affollatissimi sentieri, correndo il rischio di creare situazioni di tensione con gli altri escursionisti. Il transitare su percorsi meno battuti, inoltre, diluisce l'impatto ambientale della bicicletta sul territorio.

5. RISPETTARE L'AMBIENTE CON CUI SI ENTRA IN CONTATTO

Evitiamo di arrecare danno alla flora e di disturbare gli animali selvatici e domestici.

6. PROCEDERE SU STRADE O SENTIERI

Per il rispetto del territorio e della proprieta' altrui e' doveroso seguire sentieri; mulattiere, carrarecce non calpestando i pascoli e lasciando eventuali cancelli come si sono trovati. Se, in casi eccezionali, fosse necessario abbandonarli, poniamo la massima attenzione a non danneggiare i prati ed eventuali colture.

7. NON ABBANDONARE O NASCONDERE RIFIUTI

I rifiuti non solo sono brutti da vedere, ma costituiscono una grave fonte di inquinamento per il suolo e i corsi d'acqua. In certi casi possono anche rappresentare un pericolo per gli altri escursionisti. Abituamoci, percio', a raccogliere e a riportare a casa tutti i nostri rifiuti (e magari anche quelli abbandonati da turisti maleducati).

8. EVITARE FRENATE BRUSCHE E DERAPATE

Soprattutto in discesa e in caso di terreni soffici, questi comportamenti possono favorire il dissesto dei sentieri e il formarsi di solchi, i quali, a lungo andare, agevolano l'azione erosiva delle acque. In alcuni tratti particolari e' meglio procedere a piedi, anche per evitarci spiacevoli incidenti.

9. AVERE IL MASSIMO RISPETTO NELLE AREE PROTETTE

Prestiamo la massima attenzione in caso di passaggio attraverso parchi, riserve, oasi naturalistiche, sentieri natura o altre zone di particolare interesse ambientale. Sara' bene informarsi circa l'esistenza di eventuali vincoli o norme da seguire.

10. INDOSSARE UN ABBIGLIAMENTO ADEGUATO ALL'AMBIENTE FREQUENTATO

In alcune situazioni, indossare capi fluorescenti puo' essere utile (strade con traffico, di sera, nella nebbia, ecc.), ma in altre puo' essere inopportuno (sentieri natura, riserve o parchi naturali, ecc.).

BICICLETTA



DOMENICA 2 SETTEMBRE

CICLOESCURSIONE AL CASTELLO DI AVIO

Partenza: ore 8.30 Piazza San Zeno
Percorso (circa 100 km a/r): Verona, Bussolengo, Rivoli, Brentino Belluno, Avio.
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
Responsabili: Sandro Troiani, Mario Murari, Beppe Guastella

DOMENICA 9 SETTEMBRE

(1) CICLOESCURSIONE DELLE TENUTE DELLA BASSA

Partenza: ore 9.00 Piazza San Zeno
Percorso (circa 70 km a/r): Verona, Vigasio, S. Bernardino, Fagnano, Isola della Scala, Vo' Pindemonte, Verona.
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o in trattoria, a scelta. Chi vuole pranzare in trattoria telefoni a Mario -914592- per la prenotazione).
Responsabili: Mario Murari, Laura Costantini.



(2) GITA A SABBIONETA (MN)

(Organizzata dal SASS).
 Si utilizza il carrello porta-bici del SASS. Partecipazione limitata a 30 persone circa (alcune vengono con l'auto: si divideranno le spese). Per la necessaria prenotazione telefonare a Renato 561824. Partenza in prima mattinata.



DAL 13 AL 16 SETTEMBRE

TERZO RADUNO NAZIONALE CICLOESCURSIONISTI

Il programma e le modalità di iscrizione per i veronesi sono stati pubblicati sullo scorso numero di Ruotalibera.

DOMENICA 23 SETTEMBRE

CICLOESCURSIONE DELLE CHIESE E DEI CAPITELLI DELLA VALPOLICELLA

Partenza: ore 9.00 Piazza San Zeno
Percorso (circa 50 km a/r).
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o in trattoria, a scelta).
Responsabili: Mario Murari, Massimo Muzzolon

SABATO 29 SETTEMBRE

CENA SOCIALE della Casa per la Nonviolenza (Amici della Bicicletta + Movimento Nonviolento)

Dopo la bicifestazione, ci troviamo alla sera per andare (in bici naturalmente) al ristorante. Indispensabile prenotarsi telefonando almeno 7 giorni prima a Mario (914592). Prezzo previsto circa 25.000.



settembre -

SABATO

BICIFESTAZIONE PER LE VIE D...
...vogliamo le piste ciclab
Partenza: ore 16.00 da Piazz

La manifestazione si snoderà dal centro, ma toccherà anche la periferia. La realizzazione del progetto è stata elaborata per la Circoscrizione 1 e sarà ufficialmente nei prossimi mesi. La manifestazione si concluderà con la presentazione di una mostra tutta la città'.
 Questa manifestazione deve essere promossa da ADB sono vivamente pregati i ciclisti. Grazie.

DOMENICA

CICLOESCURSIONE NAPOLEONICA

Partenza: ore 9.00 Piazza San Zeno
Percorso (circa 60 km a/r): Belfiore, Arcole, S. Bonifacio, Mantova.
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o in trattoria, a scelta).
Responsabili: Mario Murari

DOMENICA

TRENO + BICI A DESENZANO
MORENICI, TRA ANTICHE CHIESE
guidati dagli amici del
"Associazione Amici del Mo

Partenza: dalla stazione di Desenzano
Durata: tutto il giorno, con pranzo a Desenzano.
Prenotazione obbligatoria: iscriversi in sede (via S. Felice) o per biglietto (persona + bici) entro venerdì 5 ottobre o pure sabato 6 ottobre dalle 10.00. Non passate in altri orari.
Responsabili: massimo 50 persone.
 La domenica mattina non si può prenotare.
Responsabili: Laura Costantini, Gerosa.

ATE



ottobre 1990

9 SETTEMBRE

LA CITTA'
i!!
Bra'



principalmente per le vie del
orgo Venezia per sollecitare la
che gli AdB hanno recentemente
one Est (e che sara' presentato
esi).
dera' di fronte al Municipio,
i progetti di ciclopiste, per

essere un successo: **TUTTI I SOCI**
di partecipare e portare altri

A 30 SETTEMBRE

AD ARCOLE



an Zeno
(r): Verona, S. Martino B.A.,
cio e ritorno.
anzo ad Agriturst: telefonare a
e)
Gigi Aldegheri

A 7 OTTOBRE



(BS): IN BICI PER I COLLI
ETTE E CASCINE
Movimento Nonviolento" e dell'
ecorno" di Desenzano.

Verona P.N.
azione al sacco.
per partecipare e' obbligatorio
agna 8, San Zeno), pagando il
circa lire 7.500), venerdi' 28
bre, dalle ore 21 alle 23, op-
8.30 alle 10.30 (di mattina):
non ci siamo !!. Posti dispo-
accetteranno coloro non abbiano

ini, Loredana Turturo, Stefano

CACCIA AL TESORO IN BICICLETTA



I PIRATI della BICICLETTA invitano i cicloricercatori di
tutte le età, nazionalità, sesso e professione ad una
favolosa "CACCIA AL TESORO in BICI"...
...Vi aspettiamo il giorno 13 OTTOBRE 1990 alle ore 15.00
nel luogo che verra' in seguito stabilito.
Per tutte le informazioni e per le iscrizioni (la quota
prevista è di Lire 5.000 ca.) ci troverete in sede Venerdi
3 ottobre e Venerdi 5 ottobre 1990 alle ore 21.00.
Ricordiamo che il numero dei partecipanti è limitato.
Responsabili organizzazione: Cecilia, Enrico, Loredana,
Lorenza e Paola.

DOMENICA 14 OTTOBRE

CITTA'-CAMPAGNA A SOMMACAMPAGNA ALLA CHIESETTA DELLA MADONNA DEL MONTE



Partenza: ore 9.30 Piazza San Zeno
Percorso (circa 30 km a/r): San Zeno, San Massimo, Caselle,
Sommacampagna e ritorno
Durata: solo il mattino.
Responsabili: Massimo Muzzolon, Giuseppe Guastella,
Loredana Turturo, Alessandro Troiani.

DOMENICA 21 OTTOBRE

CITTA'-CAMPAGNA ALLA SCOPERTA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA



Partenza: ore 9.00 Piazza San Zeno
Percorso (circa 30 km a/r)
Durata: solo il mattino.
Responsabili: Laura Costantini, Giuseppe Guastella.

DOMENICA 28 OTTOBRE

CICLOESCURSIONE TRA I VIGNETI DELLE VALLI D'ILLASI, TRAMIGNA E D'ALPONE

Partenza: ore 8.30 Piazza San Zeno
Percorso (circa 80 km a/r): Verona, Colognola, Soave,
Monteforte, Gambellara, Montecchia, Illasi, Verona.
Durata: tutto il giorno (pranzo al sacco).
Responsabili: Stefano Gerosa, Alessandro Troiani, Giuseppe
Guastella.



AMICI DELLA BICICLETTA

Cosa ha deciso l'Assemblea Straordinaria Il nuovo Statuto e Consiglio Direttivo A.d.B.

Nuovo Statuto e Consiglio Direttivo

Venerdi' 11 maggio 1990, come preannunciato, si e' riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci, convocata appositamente per aggiornare lo statuto, adeguandolo alle nuove esigenze organizzative dettate dalla crescita dell'associazione.

L'assemblea, dopo il dibattito, ha approvato all'unanimita' le modifiche statutarie e quindi, preso atto delle nuove disposizioni dettate dall'articolo 6, ha proceduto eleggendo gli 8 membri "ad interim" del Consiglio Direttivo e confermando quali restanti 7 gli altri eletti nella precedente assemblea ordinaria.

Membri "ad interim": Costantini Laura (Vice-Presidente), Gerosa Paola, Gerosa Stefano (Segretario), Girardi Enrico (Presidente), Murari Mario, Muzzolon Massimo, Troiani Alessandro, Zenorini Anna Pia.

Membri ordinari: Bassi Otello, Di Puma Gaetano, Geronzi Lucio, Guastella Alessandra (Tesoriere), Guastella Giuseppe (Tesoriere), Poli Angelica, Rocca Lorenzo.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BICICLETTA

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, e' costituita un'associazione denominata "Amici della Bicicletta". L'associazione non ha fini di lucro, ed ha durata a tempo indeterminato.

Articolo 2

L'associazione ha sede in Verona, in Via Spagna 6/8.

Articolo 3

L'associazione ha le seguenti finalita':

a) sensibilizzare sui temi della bicicletta e ambientali in genere i singoli, i gruppi, le associazioni e l'opinione pubblica in particolare diffondendo l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e promuovendo un'azione di critica verso la "cultura dell'auto";

b) organizzare iniziative per ottenere dalle pubbliche amministrazioni quei provvedimenti necessari per la diffusione della bicicletta e per migliorare l'uso della citta' (come piste ciclabili, biciclette pubbliche in affitto, possibilita' di portare la bicicletta sul treno, chiusura di strade al traffico automobilistico ed altri provvedimenti urbanistici, ciclo-parcheggi, spazi verdi, sviluppo del trasporto pubblico);

c) agire per il cambiamento strutturale e sociale della citta' tramite il suo recupero ad un modo di vita piu' umano, tendente alla salvaguardia e all'ampliamento del verde, alla limitazione del traffico privato a motore, al decentramento, al recupero dei quartieri popolari, delle piazze e di tutti quei luoghi e momenti di aggregazione che consentono alla gente di conoscersi e di socializzare;

d) proporre attraverso graduali interventi di razionalizzare e limitare l'uso del mezzo privato a motore causa di ingorghi, inquinamento, incidenti e nevrosi;

e) studiare e redigere piani di fattibilita' di percorsi ciclabili ed altre strutture e provvedimenti per facilitare e rendere sicuro l'uso della bicicletta;

f) organizzare manifestazioni, percorsi ed itinerari cicloturistici come occasione di socializzazione al fine di valorizzare gli aspetti culturali, ambientali e storici del territorio;

g) promuovere altre iniziative nelle quali la gente possa partecipare divertendosi e socializzando, portando comunque elementi di riflessione e di stimolo;

h) edire e stampare il giornale "Ruotalibera";

i) collegarsi alla discussione e alle iniziative praticate in Italia e all'estero da altri gruppi ecologisti con finalita' simili.

L'associazione potra' inoltre compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali assumendo anche interessenze, partecipazioni, sotto qualsiasi forma in altre associazioni od Enti che svolgano attivita' analoghe o comunque accessorie all'attivita' sociale.



Articolo 4

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea generale;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Articolo 5

L'assemblea generale e' composta da tutti gli iscritti dell'associazione. L'assemblea e' convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per verificare le attivita' trascorse, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche alla associazione.

L'assemblea e' convocata in via ordinaria dal Presidente e in via straordinaria puo' essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata con preavviso di almeno 15 giorni mediante affissione di avviso presso la sede sociale ed e' validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la meta' piu' uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed e' ammessa al massimo una sola delega per socio.



Articolo 6

Il Consiglio Direttivo e' costituito da quindici membri scelti tra i soci, otto dei quali sono eletti "ad interim" fino a dimissioni o revoca, mentre i sette residui restano in carica un anno e se per qualsiasi motivo recedessero dalla carica, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima assemblea hanno conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Per la revoca di uno o piu' membri del consiglio nominati "ad interim", e' necessaria una delibera assembleare con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti o rappresentati.

Il Consiglio designa nel suo ambito il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario, il Tesoriere ed affida ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni due mesi.

Il Consiglio puo' deliberare solo se e' presente la meta' piu' uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio funge da redazione del giornale Ruotalibera e stabilisce la quota sociale per l'adesione all'associazione.

Articolo 7

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea generale. In caso di sua assenza e' sostituito dal Vice-Presidente. Puo' delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Direttivo oppure altri soci.

Articolo 8

Le cariche degli organi dell'associazione non danno diritto a compensi.

Articolo 9

L'associazione e' aperta a quanti ne condividono gli scopi e che manifestano mediante il

pagamento della quota sociale l'intenzione all'adesione.

I soci dell'associazione possono partecipare a tutte le iniziative promosse ed intervenire alle assemblee generali.

Articolo 10

L'iscrizione all'associazione cessa per:

- a) recesso o morte del socio;
- b) esclusione motivata da disporre a cura del Consiglio Direttivo;
- c) mancato pagamento della quota sociale stabilita.

Articolo 11

Le entrate dell'associazione sono costituite dalle quote sociali e da eventuali sovvenzioni provenienti da enti pubblici e privati.

Articolo 12

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.



Articolo 13

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea ordinaria o straordinaria. In tal caso entrambe le assemblee deliberano con una maggioranza qualificata di nove decimi dei presenti o rappresentati e sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la meta' piu' uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 14

Lo scioglimento dell'associazione e' deliberato dall'assemblea generale presente almeno un terzo dei soci. La votazione sara' valida a maggioranza dei presenti.



BICI NOTES.

Fatti, notizie da Verona e tutto il mondo
a cura di Lucio Garonzi

COSCIENZA DEL LIMITE

"Chi va piano, va sano e lontano"

David Riordino

"Per i 110 km/h? Certo che si': i vantaggi sono talmente lampanti. Del resto, negli Stati Uniti, paese della velocita' culturale ed economica per eccellenza, si va al di sotto dei 110: una dimostrazione che, ai nostri giorni, e' piu' importante essere veloci di testa che di piedi, o di 'ruota'".

Roberto D'Agostino

"Consiglierei al ministro Prandini di provare a sbattere la testa contro un muro, prima camminando e poi correndo. Si accorgerebbe che la differenza c'e'".

Giovanni Berlinguer

Dati degli incidenti stradali dal Luglio 1988 al Luglio 1989, rispetto all'anno precedente (periodo di attuazione del limite dei 110 km/h sulle autostrade):

- 2060 morti in meno
- 52.901 feriti in meno
- 77.050 incidenti in meno

Ministero degli Interni

Testimonianze, dati non sono serviti a nulla di fronte all'arroganza dell'industria automobilistica: il limite dei 110 km/h sulle autostrade italiane ha avuto vita molto breve.

BICI E MERCATO

Il mercato mondiale e' di 100 milioni di biciclette annue, il 70% delle quali destinato al trasporto.

Solo tra Cina e India sono 68 milioni. E in Italia? Da noi c'e' stata l'esplosione delle Mountain Bikes (MTB): 500.000 sono i "bikers" italiani, e le cifre del mercato dicono che la MTB e' passata dall'87 all'89 dal 15% al 45% delle vendite complessive.

IL FUTURO CAMMINA SU DUE RUOTE

Con questo accattivante titolo e' uscita recentemente una pubblicazione di Lester R. Brown, Presidente del Worldwatch Institute noto centro di ricerca sull'ambiente e sul futuro del pianeta.

Dopo aver ricordato i piani pro-bici della Olanda (14.500 Km di piste ciclabili), le proposte applicabili in tutti i Paesi occidentali per favorire l'uso della bicicletta (piste ciclabili, parcheggi per bici alle stazioni, etc). Brown conclude cosi':

"Le politiche dei trasporti possono migliorare ancora, ma sara' difficile sul piano tecnologico trovare qualcosa di meglio della bicicletta per gli spostamenti brevi. Far leva su 13 kg di metallo e gomma, accuratamente progettati, consente di triplicare le capacita' di trasporto dell'uomo. Camminando per un miglio (1609 metri), ognuno di noi brucia 100 calorie, pedalando se ne consumano 35. La stessa distanza in treno o in autobus richiede 900 calorie di energia da combustibile fossili e 1900 in automobile".

Piste ciclabili tedesche:

Citta'	abitanti	ciclopiste (km)
Monaco di Baviera	1.290.000	690
Amburgo	1.640.000	1.460
Friburgo	176.000	375
Erlangen	102.000	220

Se non sono arrivati i tedeschi per i mondiali di calcio, facciamoli venire per fare le piste ciclabili!

Sempre dalla Germania una notizia sorprendente. Ad Amburgo dalle 18 del sabato alle 22 della domenica sera di ogni secondo week-end del mese, la circolazione automobilistica sara' completamente proibita. Un week-end tutto per la bici: una bella conquista! Sempre ad Amburgo gli autobus verranno dotati di congegni che permettono di far diventare verdi i semafori. Largo ai mezzi pubblici!

Bici alla riscossa: bici 2 auto 1

La cara vecchia dueruote batte ancora l'auto due a uno: 800 milioni di biciclette circolano sulle strade del mondo surclassando i 400 milioni di autoveicoli.

Los Angeles e' nata sulle automobili e ne rappresenta tuttora l'apoteosi: enormi supermercati solo per lubrificanti, cere per auto ed altri accessori, piani e piani di parcheggi per portare la gente a fare la spesa in auto, i "burger" dotati di accesso sul retro per le auto per consentire di acquistare panini e patatine stando comodamente seduti in macchina.

Bene, a Los Angeles nel 1988 per ben 232 giorni e' stata superata la soglia per almeno una delle emissioni inquinanti. Dalle ricerche fatte emergono dati interessanti:

- l'inquinamento della citta' e' da addebitare per i 2/3 agli scarichi degli autoveicoli
- gli effetti inquinanti "costano" alla popolazione 21.000 miliardi annui
- gli abitanti di Los Angeles (12 milioni) collezionano, a causa dell'inquinamento:
 - 120 milioni di giorni di tosse
 - 190 irritazione agli occhi
 - 180 mal di gola
 - 100 mal di testa

- i bambini di Los Angeles hanno circa il 15% in meno di capacita' polmonare rispetto ai loro coetanei che vivono in zone meno inquinate.

A Los Angeles circolano 8 milioni di veicoli (il triplo di quanti ne circolano in India, Paese di 700 milioni di abitanti).

E' caduto il muro di Berlino che rappresentava il simbolo della mancanza di liberta', e' giunto il momento di far cadere il modello di vita "auto-dipendente" che rappresenta la nostra distruzione prossima ventura e gia' da oggi e' un'offesa verso i Paesi del Terzo Mondo.